

COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Provincia di Roma

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Pierluigi Coccia

Dott. Vincenzo Gori

Dott.ssa Arianna Camellini

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	6
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
1.1 Disavanzo tecnico	8
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
2. Previsioni di cassa	9
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	12
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	13
6. La nota integrativa	13
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	17
A) ENTRATE	17
Entrate da fiscalità locale	17
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	18
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	18
Sanzioni amministrative da codice della strada	19
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	21
Spese di personale	21
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	22
Spese per acquisto beni e servizi	22
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali	24
Fondo di riserva di cassa	25
ORGANISMI PARTECIPATI	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	27
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Albano Laziale nominato con delibera consiliare n. 41 del 25.07.2016.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

- che ha ricevuto in data 07.03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 07.03.2018 con delibera n. 55, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

• nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato (proposta di Consiglio Comunale n. 5 del 05.03.2018);

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali (proposta di Consiglio Comunale n. 3 -Tasi- e 4 -IMU- del 05.03.2018, n. 9 del 16.03.2018 per servizi a domanda individuale).

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs.: 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007, inserito all'interno del DUP;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- il programma biennale forniture servizi 2018-2019 di cui all'art. 21 comma 6 D. Lgs. n.50/2016;
- il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46 D. L. n.112/2008;
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

Non risulta agli atti la previsione di limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012; nell'ipotesi di aggiornamento di tali strumenti gli stessi dovranno essere predisposti nel rigoroso rispetto del dettato normativo e sottoposti al parere dei revisori;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 06.03.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 del 22.05.2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	10.543.179,92
di cui:	
a) Fondi vincolati	7.574.411,57
b) Fondi accantonati	2.741.497,61
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	227.270,74
AVANZO	10.543.179,92

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio, mentre riguardo alle spese potenziali queste sono riportate nel prosieguo della relazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	2.905.400,59
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	2.905.400,59
Anticipazioni non estinte al 31/12	2.401.225,56	159.317,85	0,00

L'ente non si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'informazione dovrà pertanto essere aggiornata ad opera del Responsabile del Servizio Finanziario con apposito atto di determinazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.596.527,02			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	12.357.097,69	5.423.158,44		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	456.318,13	563.308,88		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1	<i>Trasferimenti correnti</i>	26.206.036,08	25.503.574,29	25.733.574,29	25.633.574,29
2	<i>Entrate extratributarie</i>	5.119.864,92	7.595.614,63	2.752.859,99	2.752.859,99
3	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.498.693,69	6.653.277,21	6.363.277,21	6.363.277,21
4	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	11.847.919,37	14.386.949,62	8.821.217,60	5.040.000,00
5	<i>Accensione prestiti</i>	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
6	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	1.037.344,63	681.680,51	900.000,00	990.000,00
7	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9		49.421.165,00	49.421.165,00	49.421.165,00	49.421.165,00
	TOTALE	133.131.023,69	137.242.261,26	126.992.094,09	123.200.876,49
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	147.540.966,53	143.228.728,58	126.992.094,09	123.200.876,49

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		470.674,21	470.674,21	470.674,21	470.674,21
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	38.599.426,20	39.018.007,29	33.487.790,42	33.465.516,69
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	25.265.061,59	20.342.413,07	9.668.867,48	5.977.649,88
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.423.158,44	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	784.639,53	976.469,01	943.596,98	865.870,71
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	49.421.165,00	49.421.165,00	49.421.165,00	49.421.165,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	147.070.292,32	142.758.054,37	126.521.419,88	122.730.202,28
		<i>di cui già impegnato</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.423.158,44	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	147.540.966,53	143.228.728,58	126.992.094,09	123.200.876,49
		<i>di cui già impegnato*</i>		-	-	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.423.158,44	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo tecnico

Nel bilancio di previsione è iscritto il disavanzo tecnico emerso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui attivi derivante dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Tale ammontare, pari a € 14.120:226,27, come previsto dai principi contabili, è iscritto nel bilancio di previsione in trenta anni a partire dal 2014, in quote di euro 470.674,21 ogni anno.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

L'Organo di revisione ha verificato che il cronoprogramma delle opere inserite all'interno del Piano delle OO.PP. rappresenta i tempi di avvio e conclusione previsti per le singole opere riportate. Sarebbe utile, al fine di riportare lo sviluppo dei costi sui singoli anni di esecuzione dell'opera un maggiore dettaglio della programmazione dei lavori sui singoli.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrata corrente vincolata a...	
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	5.423.158,44
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	5.423.158,44

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.905.400,59
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	25.503.574,29
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	7.595.614,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	6.653.277,21
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	14.386.949,62
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	3.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	681.680,51
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	30.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	49.421.165,00
	TOTALE TITOLI	137.242.261,26
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	140.147.661,85

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	<i>Spese correnti</i>	39.628.263,82
2	<i>Spese in conto capitale</i>	14.216.363,43
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	3.000.000,00
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	976.469,01
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	30.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	49.421.165,00
	TOTALE TITOLI	137.242.261,26
	SALDO DI CASSA	2.905.400,59

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 2.905.400,59.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/2018			-	2.905.400,59
			-	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	24.475.221,43	25.503.574,29	49.978.795,72	25.503.574,29
2 Trasferimenti correnti	1.814.621,08	7.595.614,63	9.410.235,71	7.595.614,63
3 Entrate extratributarie	5.515.224,97	6.653.277,21	12.168.502,18	6.653.277,21
4 Entrate in conto capitale	12.136.872,89	14.386.949,62	26.523.822,51	14.386.949,62
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.200.000,00	3.000.000,00	4.200.000,00	3.000.000,00
6 Accensione prestiti	1.827.443,56	681.680,51	2.509.124,07	681.680,51
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	18.604,51	49.421.165,00	49.439.769,51	49.421.165,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	46.987.988,44	137.242.261,26	184.230.249,70	140.147.661,85
1 Spese correnti	17.283.751,88	39.018.007,29	56.301.759,17	39.628.263,82
2 Spese in conto capitale	12.792.568,61	20.342.413,07	33.134.981,68	14.216.363,43
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
4 Rimborso di prestiti	76.778,44	976.469,01	1.053.247,45	976.469,01
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	11.918,61	49.421.165,00	49.433.083,61	49.421.165,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	30.165.017,54	142.758.054,37	172.923.071,91	137.242.261,26
SALDO DI CASSA	16.822.970,90	- 5.515.793,11	11.307.177,79	2.905.400,59

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	470.674,21	470.674,21	470.674,21
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	39.752.466,13	34.849.711,49	34.749.711,49
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	39.018.007,29	33.487.790,42	33.465.516,69
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.700.000,00	1.750.000,00	1.850.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	976.469,01	943.596,98	865.870,71
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 712.684,38	- 52.350,12	- 52.350,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	489.339,26	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	303.345,12	132.350,12	132.350,12
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di € 489.339,26 costituisce avanzo di amministrazione vincolato dell'esercizio 2017 applicato per € 432.146,31 in costanza di esercizio provvisorio con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 06.03.2018, e per la differenza in sede di costruzione del bilancio in approvazione. Attiene per € 20.000 a Fondo Salario Accessorio maturato negli esercizi precedenti, € 7.192,95 riguardano entrate per diritti per carta d'identità elettronica di competenza del Ministero dell'Interno ed € 30.000, sono entrate da trasferimenti regionali incassati nel 2017 per reti d'impresa a fronte delle quali entrate l'Ente non ha assunto nel 2017 alcun impegno di spesa.

L'importo di euro 303.345,12 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione destinati a finanziare interamente spese di manutenzione ordinaria nei limiti consentiti.

L'importo di euro 80.000,00 di entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da sanzioni per violazione del Codice della strada destinate a finanziare attrezzature per il funzionamento del servizio di Polizia Municipale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi	1.850.000,00	800.000,00	800.000,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	220.000,00	220.000,00	220.000,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	1.480.000,00	1.455.000,00	1.455.000,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	4.750.000,00	3.675.000,00	3.675.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
50% destinazione vincolata cds	600.000,00	600.000,00	600.000,00
piano opere pubbliche con oneri di urbanizzazione	1.395.000,00	550.000,00	550.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare: FCDE recupero evasione	957.569,00	1.001.913,00	1.060.962,00
TOTALE	2.952.569,00	2.151.913,00	2.210.962,00

Sono in ogni caso da considerare, per definizione in base ai nuovi principi contabili, non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Non può non rilevarsi la incidenza delle entrate non ricorrenti sul pareggio di bilancio. E' chiaro che tale situazione deve trovare equilibrio nel medio periodo per evitare le conseguenze dalla possibile contrazione di tali entrate.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- e) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;



- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) ed è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 66 del 29.11.2017.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale del 26.02.2018 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione in data 19.03.2018.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

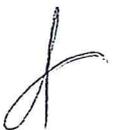
A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate)	(+)	5.423.158,44	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	5.423.158,44	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	25.503.574,29	25.733.574,29	25.633.574,29
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	7.595.614,63	2.752.859,99	2.752.859,99
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	6.653.277,21	6.363.277,21	6.363.277,21
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	14.386.949,62	8.821.217,60	5.040.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	39.018.007,29	33.487.790,42	33.465.516,69
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	1.700.000,00	1.750.000,00	1.850.000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	37.318.007,29	31.737.790,42	31.615.516,69
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale	(+)	20.342.413,07	9.668.867,48	5.977.649,88
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	20.342.413,07	9.668.867,48	5.977.649,88
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1-L2)	(-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.902.153,83	2.264.271,19	2.196.544,92



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%. Il gettito è così previsto:

Accertato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
3.700.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00	3.750.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Accertato 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	6.337.735,55	7.198.359,42	7.098.359,42	7.098.359,42
TASI	36.696,22	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TARI	7.896.774,88	7.598.712,39	7.973.712,39	7.873.712,39
Totale	14.271.206,65	14.847.071,81	15.122.071,81	15.022.071,81

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 7.598.712,39, con una diminuzione di euro 298.062,49 rispetto alle previsioni definitive 2017.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

Tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 350.000,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis).

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 43.000,00.

Preso atto del trend storico dell'andamento effettivo degli incassi nel periodo osservato e considerato che ai sensi del principio contabile 4.2, "Dopo 5 anni dall'adozione del principio della competenza finanziaria a regime, [il] fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base della media, calcolata come media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente", il Collegio ritiene necessario che siano attuati tutti i provvedimenti finalizzati al rispetto del principio richiamato.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

<i>Altri Tributi</i>	<i>Accertato 2017</i>	<i>Previsione 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>	<i>Previsione 2020</i>
ICP	45.215,79	60.000,00	60.000,00	60.000,00
TOSAP	184.199,13	235.000,00	235.000,00	235.000,00
totale	229.414,92	295.000,00	295.000,00	295.000,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV
	2017	2017	2018	2019	2020
ICI	72.942,73	59.454,19	-	-	-
IMU	846.276,95	686.750,96	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TASI	47.381,48	37.158,55	100.000,00	75.000,00	75.000,00
TARI/TARSU/TIA	529.085,50	-	500.000,00	500.000,00	500.000,00
TOSAP	46.340,30	28.198,30	40.000,00	40.000,00	40.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	31.012,50	27.993,11	25.000,00	25.000,00	25.000,00
ALTRI TRIBUTI	15.000,00		15.000,00	15.000,00	
TOTALE	1.588.039,46	839.555,11	1.480.000,00	1.455.000,00	1.440.000,00
FCDE			844.906,27	987.561,95	1.044.922,19

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017	1.857.485,98	219.999,28	1.179.113,59
2018	2.070.000,00	505.000,00	1.580.000,00
2019	1.020.000,00	285.000,00	735.000,00
2020	1.020.000,00	285.000,00	735.000,00

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	418.746,16	474.578,98	530.411,80
Percentuale fondo (%)	34,89551333	39,54824833	44,20098333

La quantificazione dello stesso appare sovradimensionata in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. Sulla base degli andamenti storici è necessario monitorare periodicamente l'andamento effettivo delle entrate in termini di cassa ed eventualmente ridurre le previsioni d'entrata ovvero adeguare il fondo.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 600.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta n. 54 in data 07.03.2018 la somma di euro 531.212,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 451.212,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 80.000,00.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione. 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	586.272,96	586.272,96	586.272,96
fitti attivi e canoni patrimoniali	126.371,80	126.371,80	126.371,80
TOTALE ENTRATE	712.644,76	712.644,76	712.644,76
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0	0	0
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Il FCDE per questa tipologia di entrate non è previsto. L'andamento storico non appare ne richieda una sua puntuale quantificazione. Trattandosi di importi di una certa rilevanza è comunque opportuno che venga valutato ogni anno l'esigenza di uno stanziamento apposito.



Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2018	2018	
Fiere e mercati (MOAL)	205.000,00	259.950,00	78,86
Luci votive	150.000,00	67.202,00	223,21
Musei e pinacoteche	21.350,00	227.082,60	9,40
Teatri, spettacoli e mostre	20.000,00	78.000,00	25,64
Parchimetri	1.000.000,00	1.000.000,00	100,00
TOTALE	1.396.350,00	1.632.234,60	85,55

Il FCDE per questa tipologia di entrate non è previsto. Non risulta la presenza di residui attivi tali da suggerire la sua quantificazione. Va tenuto però conto del fatto che le somme previste in sede di stesura del bilancio non sempre si trasformano interamente in accertamenti, nel qual caso determinando l'emersione di diseconomie di competenza.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 85,55% è deliberata con atto di Consiglio Comunale la cui proposta riporta il n. 9 del 16.03.2018.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati	Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101 redditi da lavoro dipendente	7.671.725,00	6.837.917,77	6.675.917,77	6.675.917,77
102 imposte e tasse a carico ente	774.577,79	548.620,00	548.620,00	548.620,00
103 acquisto beni e servizi	19.770.339,42	21.217.010,68	17.642.923,29	17.532.923,29
104 trasferimenti correnti	6.877.477,89	7.051.873,77	5.225.822,29	5.225.822,29
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	548.877,70	469.749,39	471.593,77	439.380,96
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 altre spese correnti	2.956.428,40	2.892.835,68	2.922.913,30	3.042.852,38
TOTALE	38.599.426,20	39.018.007,29	33.487.790,42	33.465.516,69

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017

sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 338.419,26;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 7.205.940,84;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Spese macroaggregato 101	7.289.823,84	6.837.917,77	6.675.917,77	6.675.917,77
Spese macroaggregato 103	222.888,42	167.000,00	167.000,00	167.000,00
Irap macroaggregato 102	482.598,47	461.060,00	461.060,00	461.060,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	7.995.310,73	7.465.977,77	7.303.977,77	7.303.977,77
(-) Componenti escluse (B)	789.369,89	670.331,69	650.331,69	650.331,69
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.205.940,84	6.795.646,08	6.653.646,08	6.653.646,08
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è iscritto all'interno del DUP. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento esclusivamente al documento sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	22.757,16	80,00%	4.551,43	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	423.948,77	80,00%	84.789,75	72.500,00	72.500,00	72.500,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%				
Missioni	0,00	50,00%				
Formazione	30.744,16	50,00%	15.372,08	26.000,00	26.000,00	26.000,00
TOTALE	477.450,09		104.713,27	98.500,00	98.500,00	98.500,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e in conto residui e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Sulla regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento il Collegio si è espresso nei singoli paragrafi della presente relazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.503.574,29	1.981.674,83	1.688.590,97	- 813.083,86	4,5820674
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	7.595.614,63	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.653.277,21	431.409,03	531.409,03	100.000,00	7,987177
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	14.386.949,62	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	3.000.000,00	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	57.139.415,75	2.413.083,86	1.700.000,00	- 713.083,86	2,9751792
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	39.752.466,13	2.413.083,86	1.700.000,00	- 713.083,86	4,2764642
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.386.949,62	-	-	-	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.733.574,29	2.144.022,57	1261069,77	- 882.952,80	4,9004843
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.752.859,99	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.363.277,21	488.930,23	488.930,23	-	7,683623
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.821217,60	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIA	3.000.000,00	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	46.670.929,09	2.632.952,80	1750.000,00	- 882.952,80	3,7496575
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	34.849.711,49	2.632.952,80	1750.000,00	- 882.952,80	5,021624
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	11821217,60	-	-	-	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATOR IO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	25.633.574,29	2.337.527,00	1303.548,56	- 1033.978,44	5,0853172
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.752.859,99	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	6.363.277,21	546.451,44	546.451,44	-	8,5875787
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.040.000,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIA	3.000.000,00	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	42.789.711,49	2.883.978,44	1850.000,00	- 1033.978,44	4,3234692
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	34.749.711,49	2.883.978,44	1850.000,00	- 1033.978,44	5,3237852
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.040.000,00	-	-	-	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 143.285,68 pari allo 0,367 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 143.963,30 pari allo 0,430 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 163.902,38 pari allo 0,490 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	-	-	-
Accantonamento per perdite organismi partecipati	-	-	-
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale	128.300,00	128.300,00	128.300,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TOTALE	228.300,00	228.300,00	228.300,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a € 2.399.891,23, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.



ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016, e tali documenti sono già rientrati in apposita deliberazione di consolidamento dei conti del Comune (Consiglio Comunale n. 59 del 28.09.2017) e sono pubblicati nei rispettivi siti internet.

Nessuna società presentava perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile o presenta alla data odierna situazioni che richiedono finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico.

Nessuna società ha previsto la distribuzione di dividendi nell'esercizio 2018.

Adeguamento statuti

Le società Albalonga S.r.l. in liquidazione e concordato preventivo e la società Volsca Ambiente e Servizi S.p.A., a totale controllo pubblico e già costituite all'atto dell'entrata in vigore del D.Lgs. 175/2016 hanno adeguato nel 2017 i propri statuti societari alle norme del suddetto decreto.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2016, non risultano risultati d'esercizio negativi e pertanto non obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 16/10/2017, con protocollo di acquisizione MEF n. DT 78733-2017;
- è stato inviato via pec (ragioneria@pec.comune.albanolaziale.rm.it) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 19.10.2017;

Relativamente alla società Albalonga S.r.l. in liquidazione e concordato preventivo è previsto il completamento della liquidazione e la chiusura anticipata del concordato preventivo attraverso la cessione delle farmacie, l'esternalizzazione del servizio di gestione dei parcheggi e la reinternalizzazione del servizio di assistenza ai tributi.

Sul piano il Collegio ha espresso apposito motivato parere.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie a favore degli organismi partecipati.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

	2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (+)	73.969,62	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	5.423.158,44	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	18.068.630,13	12.721.217,60	9.030.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	303.345,12	132.350,12	132.350,12
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	20.342.413,07	9.668.867,48	5.977.649,88
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E	- 0,00	-	0,00

La spesa è finanziata per € 73.969,62 con avanzo di amministrazione generato da fondi vincolati al Codice della strada i cui accertamenti si sono realizzati nel 2017 e non sono state effettuate le relative spese.



Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2018	2019	2020
opere a scomputo di titoli abitativi			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permutate			
project financing		2.132.000,00	15.000.000,00
trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs.50/2016			
TOTALE	0,00	2.132.000,00	15.000.000,00

Non sono previsti acquisti di beni con contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetto i vincoli di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

Nel bilancio di previsione è previsto l'acquisto dell'area su cui verrà realizzata la 2° isola ecologica.

A tal fine si rammenta che, ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	555.481,81	519.676,99	501.282,58	466.593,97	434.380,96
entrate correnti	33.580.897,56	34.912.455,37	39.752.466,13	34.849.711,49	34.749.711,49
% su entrate correnti	1,65%	1,49%	1,26%	1,34%	1,25%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 501.282,58 per il 2018, 466.593,97 per il 2019 e 434.380,96 per il 2020 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	8.878.138,27	8.511.994,81	10.130.407,58	9.492.784,70	8.712.980,51
Nuovi prestiti (+)	450.000,00	2.403.052,30	180.395,00		
Prestiti rimborsati (-)	816.143,46	784.639,53	818.017,88	779.804,19	696.556,12
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	8.511.994,81	10.130.407,58	9.492.784,70	8.712.980,51	8.016.424,39

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	555.481,81	519.676,99	501.282,58	466.593,97	434.380,96
Quota capitale	816.143,46	784.639,53	818.017,88	779.804,19	696.556,12
Totale	1.371.625,27	1.304.316,52	1.319.300,46	1.246.398,16	1.130.937,08

L'ente non ha in essere garanzie principali e sussidiarie in favore di altri soggetti.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste, con le osservazioni e le raccomandazioni indicate nei singoli paragrafi, sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato e delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria attuata sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Richiamate le raccomandazioni fatte al punto specifico della relazione, conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Devono in ogni caso essere mantenute sotto costante monitoraggio soprattutto in relazione alle entrate, sia tributarie che extratributarie, che manifestano maggiore ritardo negli incassi.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

ALBANO LAZIALE, li 14. marzo 2018

[Signature]
[Signature]

[Signature]